

# FILOSOFIA (LB16)

(Università degli Studi)

## Insegnamento **STORIA DELLA FILOSOFIA DEL RINASCIMENTO**

GenCod A003722

**Docente titolare** Luana RIZZO

**Insegnamento** STORIA DELLA  
FILOSOFIA DEL RINASCIMENTO

**Insegnamento in inglese** HISTORY OF  
PHILOSOPHY OF THE RENAISSANCE

**Settore disciplinare** M-FIL/06

**Corso di studi di riferimento** FILOSOFIA

**Tipo corso di studi** Laurea

**Crediti** 12.0

**Ripartizione oraria** Ore Attività frontale: 60.0

**Per immatricolati nel** 2018/2019

**Erogato nel** 2018/2019

**Anno di corso** 1

**Lingua** ITALIANO

**Percorso** PERCORSO COMUNE

**Sede**

**Periodo** Primo Semestre

**Tipo esame** Orale

**Valutazione** Voto Finale

**Orario dell'insegnamento**

<https://easyroom.unisalento.it/Orario>

**Programma di Storia della filosofia del Rinascimento****A.A. 2018-19****Prof. ssa Luana Rizzo****Semestre I****Crediti 12****1. Presentazione e obiettivi del corso:***Il Naturalismo: la nuova concezione delle natura nel Rinascimento*

Introduzione alla Storia della filosofia del Rinascimento.

Il corso nella prima parte presenta una sintesi dello sviluppo storico del pensiero filosofico del Rinascimento.

Nella seconda parte saranno letti e commentati i classici elencati, al fine di chiarire come il nuovo concetto di natura, viva, animata e senziente prelude alla nascita della scienza moderna.

Bibliografia:

**Manuale:**

N. Abbagnano, *Storia della filosofia*, Torino, Utet, 1993, v. II. È richiesta la conoscenza dei seguenti autori: Cusano, Ficino, Pico della Mirandola, Erasmo, Lutero, Pomponazzi, Bruno, Telesio, Campanella, Montaigne, Galilei, Bacone, Cartesio, Leibniz e Locke.

**Classici:**

Giordano Bruno, *De Magia naturali*, in *Opere magiche*, edizione diretta da M. Ciliberto, a cura di S. Bassi, E. Scapparone, N. Tirinnanzi, Adelphi, Milano, 2000 (pp. 160-181; 223-229; 233-240; 291-295).

Tommaso Campanella, *Del senso delle cose e della magia*, a cura di G. Ernst, Roma-Bari, Laterza, 2007, Libro IV, capitoli 1-2-5-6-7-9-10-12-15-17-19 e Epilogo.

Bernardino Telesio, *De rerum natura iuxta propria principia*, a cura di R. Bondi, Milano, Bompiani, 2009, (Libro I, cap. 1, 3, 5, 6, 13, 34; Libro II, cap. 1).

**Letteratura secondaria:**

V. Perrone Compagni, *Natura maga. Il concetto di natura nella discussione rinascimentale sulla magia*, in *Natura*, Atti del XII Colloquio Internazionale, a cura di D. Giovannozzi e M. Veneziani, Firenze, Olschki, 2008, pp. 243- 267.

G. Ernst, *Tommaso Campanella*, Roma-Bari, Laterza, 2002, cap. 1 ( *Il libro della natura*), pp. 3-30.

**2) Conoscenze e abilità da acquisire**

L'insegnamento di Storia della filosofia del Rinascimento offre allo studente gli strumenti conoscitivi che permettano di leggere e commentare autonomamente un testo filosofico e di presentarne i temi fondamentali in modo chiaro e preciso. Lo studio del manuale servirà a fornire le coordinate storiche e concettuali all'interno delle quali verranno situati i testi. Verrà avviato lo sviluppo della capacità di analizzare criticamente i testi, inserendoli nel loro contesto storico e individuandone i temi più rilevanti, di comunicare in modo appropriato con i colleghi studenti e con il docente le proprie argomentazioni, e di utilizzare risorse complementari a disposizione (motori di ricerca sul web, strumenti bibliografici) per creare un personale percorso di approfondimento. A tal fine una parte del corso solleciterà la discussione critica non solo per mezzo della lezione frontale ma attraverso la forma seminariale oppure la discussione di uno specifico argomento a cura dello studente per acquisire le seguenti competenze trasversali: capacità di analizzare e sintetizzare le informazioni (acquisire, organizzare e riformulare dati e conoscenze provenienti da diverse fonti); capacità di comunicare efficacemente (trasmettere idee in forma sia orale sia scritta in modo chiaro e corretto, adeguate all'interlocutore); capacità di lavorare in gruppo (sapersi coordinare con altri integrando le competenze); capacità di sviluppare idee, progettarne e organizzarne la realizzazione; capacità di risolvere problemi (applicare in una situazione reale quanto appreso); capacità di formulare giudizi in autonomia.

**3) Prerequisiti:**

Possono accedere a questo insegnamento gli studenti che abbiano almeno una conoscenza generale della terminologia filosofica. Trattandosi di insegnamento rivolto a studenti del I anno, si

prescinderà dalla richiesta di conoscenze preliminari, ma i frequentanti saranno tenuti ad informarsi, mediante il manuale consigliato, sulle dottrine dei filosofi antichi menzionate nel corso delle lezioni e, mediante un Dizionario dei termini filosofici, sul significato di termini tecnici che verranno usati a lezione.

#### **4) Docenti coinvolti nel modulo didattico**

Oltre al titolare del corso, prof.ssa Luana Rizzo, potranno essere coinvolti nell'insegnamento in oggetto docenti esterni, che svilupperanno temi specifici dell'argomento studiato.

#### **5) Metodi didattici e modalità di esecuzione delle lezioni**

- didattica frontale
- attività seminariale
- lettura e discussione in aula di materiali elaborazione di un testo scritto
- lavori di gruppo.

L'insegnamento si compone di lezioni frontali e di insegnamento a carattere seminariale, che prevede il coinvolgimento diretto dello studente, chiamato ad approfondire un argomento del programma e a presentarlo al docente e ai colleghi.

La frequenza delle lezioni è vivamente consigliata.

#### **6) Materiale didattico**

Il materiale didattico è costituito dai libri di testo consigliati e dal materiale messo a disposizione degli studenti frequentanti durante il corso della lezione.

#### **7) Modalità di valutazione degli studenti**

a. Prova orale

L'esame mira a valutare il raggiungimento dei seguenti obiettivi didattici:

1. Conoscenza dei principali problemi del pensiero filosofico del Rinascimento e dell'età moderna.
2. Conoscenza approfondita della terminologia filosofica e delle fonti.
3. Capacità di esporre i risultati della propria ricerca.

Lo studente verrà valutato in base ai contenuti esposti, alla correttezza formale e dottrinale e alla capacità espositiva, nonché alla capacità di argomentare le proprie tesi.

Le attività seminariali, invece, permetteranno di valutare lo studente in base alla coerenza dei contenuti, alla capacità espositiva e proprietà di linguaggio, al ricorso a strumenti di supporto (Powerpoint, Handout, Abstract, etc), alla conoscenza dei testi originali e delle fonti, alla conoscenza della letteratura secondaria e alla capacità di lavorare in gruppo.

#### **8) Modalità di prenotazione dell'esame e date degli appelli**

Gli studenti possono prenotarsi per l'esame finale esclusivamente utilizzando le modalità previste dal sistema VOL.

**Commissione d'esame:** Prof.ssa Luana Rizzo (Presidente), Prof.ssa Adele Spedicati (membro effettivo), Prof. Nadia Bray (membro effettivo).